

Prot.SR/012/AS

Bologna 22.11.2020

Spettabile
Governatore Emilia Romagna
Stefano Bonaccini

Oggetto: Sanità e ddl bilancio 2021. Proclamazione sciopero generale. Richiesta Incontro

Ill.mo Presidente, siamo a comunicare di aver proclamato lo sciopero generale nel comparto sanità per l'intera giornata del prossimo 4 dicembre ad iniziare da 1° turno di servizio; Le risorse stanziare per il momento dal disegno di legge di bilancio 2021 non bastano ai dipendenti della sanità che vogliono poter giocare fino in fondo la propria parte a sostegno della loro valorizzazione professionale con l'allineamento allo stato giuridico, normativo ed economico della dirigenza medica e sanitaria, ma per farlo hanno bisogno di fondi

Il governo ha inteso riconoscere solo ai medici aumenti economici dal 1° gennaio 2021 discriminando gli infermieri e tutte le altre 21 professioni sanitarie, gli assistenti sociali ed OSS, come tutti gli altri dipendenti della sanità pubblica.

Non possiamo accettare che il Governo premi i medici con oltre 300 euro mensili dal 1° gennaio 2021, messi sul piatto della manovra come rifinanziamento dell'indennità di esclusività e accontentare gli infermieri con un'indennità che non arriva ai 2 euro giornalieri e da corrispondere successivamente alla stipula del nuovo contratto nazionale di lavoro (tra uno o due anni).

Risorse assolutamente insufficienti - 335 milioni di euro - che non permettono la valorizzazione professionale ed economica degli infermieri - definiti eroi a marzo ed ora dimenticati - che attendono da anni con le altre professioni sanitarie il rapporto di esclusività come la dirigenza medica e sanitaria,

Necessita, che nella legge di bilancio vengano stanziare ulteriori risorse economiche per le indennità specifiche agli infermieri, come a tutte le professioni sanitarie, con un avvicinamento all'indennità specifica riconosciuta ai medici di oltre 600euro mensili.

Il capo dello Stato con saggezza e tanta umiltà, ha espresso *"riconoscenza per l'impegno generoso ed instancabile di tanti medici, infermieri e addetti alle varie funzioni della sanità: la considerazione nei loro confronti è massima, come lo è stata nel corso della prima fase dell'epidemia"* e riteniamo che spetti al Governo tradurre la riconoscenza in atti concreti con la legge di bilancio 2021.

Le motivazioni dello sciopero sono anche riassunte nelle richieste:

- del riconoscimento dell'indennità di esclusività per tutte le 22 professioni sanitarie, come anche le indennità specifiche professionali con valori economici diversificati in rapporto



all'autonomia professionale, competenze, specificità e funzioni, competenze e presa in carico del paziente e continuità assistenziale espresse delle singole categorie professionali;

- di una migliore sicurezza del personale dipendente degli Enti e Aziende del S.S.N. impegnato nel fronteggiare l'emergenza pandemica in atto con maggiore ed adeguati D.P.I.;
- di un piano straordinario di assunzioni e rapporti di lavoro a tempo indeterminato per il personale del S.S.N., oltre che prevedere ulteriore stabilizzazione del personale precario nonché proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere;
- dello stanziamento di ulteriori risorse economiche per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del comparto sanità triennio 2019-2021 ed apertura del confronto con Regioni ed ARAN da concludere nella prima metà del 2021;
- riconoscimento, nell'ambito del contratto unico di comparto, di sezioni autonome per le professioni sanitarie e sociali;
- de-tassazione degli incrementi del rinnovo contrattuale e del premio produttività collettiva (performance);
- eliminazione posizione unilaterale del MEF sulla percentuale di passaggio progressioni orizzontali (fasce);
- cancellazione art. 23, c. 2 del dlvo 75/2017 che blocca i fondi contrattuali integrativi al dicembre 2016;
- modifica dell'attuale sistema delle mobilità - art. 30 dlvo 165/2001.

Nel cogliere lo spirito dell'invito del capo dello Stato, **Mattarella**, ad un dialogo con le Istituzioni, con la presente, chiediamo un confronto con la S.V. per illustrare meglio le posizioni assunte dalla FIALS e le stesse richieste ed emendamenti a questo ddl bilancio 2021

In attesa di un riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Dott. Alfredo Sepe *Alfredo Sepe*
FIALS Emilia Romagna